

RETTE DI FREQUENZA 2026-27

Rette scuola dell'Infanzia

Retta mensile tempo normale	€ 160
Retta mensile tempo prolungato	€ 200

Per entrambi i fratelli sconto € 15 + € 15

Se non si frequenta nel mese	€ 80
Fino a 5 giorni tempo normale	€ 90
Fino a 5 giorni tempo prolungato	€ 100

Rette sezione primavera

Retta mensile tempo normale	€ 340
Retta mensile tempo prolungato	€ 380

Per entrambi i fratelli sconto € 15 + € 15

Se non si frequenta nel mese	€ 200
Fino a 5 giorni tempo normale	€ 220
Fino a 5 giorni tempo prolungato	€ 270

Le rette mensili devono essere versate dal genitore (o dai genitori) che sostiene/sostengono la spesa **entro i primi dieci giorni del mese** tramite Bonifico Bancario sul Conto Corrente intestato a *Parrocchia Santa Giustina Vergine e Martire* presso la Banca UNICREDIT di Santa Giustina:

IBAN: IT48R0200861270000110014878

indicando nella causale: retta, mese di riferimento e nome del bambino (es. causale: retta ottobre 2026 Paolo Verdi).

N.B.: La dichiarazione delle rette versate può essere intestata solamente al titolare (o ai titolari) del c/c pagante.

1. UNICA DICHIARAZIONE DELLA RETTA MENSILE VERSATA

QUANDO E' UN SOLO GENITORE CHE SOSTIENE LA SPESA

Nella *dichiarazione di versamento della retta* il genitore che sostiene la spesa è solo il titolare del conto corrente che ha eseguito il bonifico, perché non è possibile intestare la *dichiarazione di versamento della retta* al genitore che non risulti intestatario del conto pagante.

In questo caso nella *dichiarazione di versamento della retta* viene fatta al genitore intestatario del conto.

N.B.: si può indicare un solo genitore che sostiene la spesa al 100% anche se il pagamento avviene con un conto cointestato dei due genitori; in questo caso all'iscrizione è stato dichiarato qual è il genitore che sostiene la spesa.

2. DUE DICHIARAZIONI DELLA RETTA MENSILE VERSATA

QUANDO ENTRAMBI I GENITORI CHE SOSTENGONO LA SPESA

1. Se i genitori vogliono che a sostenere la spesa siano entrambi i genitori, al 50% ciascuno, è possibile preparare *due dichiarazioni di versamento della retta* (una per ciascun genitore) se il *conto è cointestato* a entrambi i genitori.

2. Se i genitori *non hanno un conto cointestato* e vogliono che a sostenere la spesa siano entrambi i genitori, al 50% ciascuno, è possibile preparare *due dichiarazioni di versamento della retta* (una per ciascun genitore) se alternano nel pagamento dell'*intera retta mensile* un mese il conto personale di un genitore e l'altro mese il conto personale dell'altro genitore (per la frequenza di 10 mesi, 5 mesi il padre e 5 mesi la madre, alternando di mese in mese).

3. Se i genitori *non hanno un conto cointestato* e vogliono che a sostenere la spesa siano entrambi i genitori, al 50% ciascuno, è possibile preparare *due dichiarazioni di versamento della retta* (una per ciascun genitore) se ogni mese un genitore paga il 50% della retta col suo conto personale e l'altro genitore il 50% della retta col suo conto personale.

3. DICHIARAZIONE DELLE RETTE VERSATE NELL'ANNO

PER LA DENUNCIA DEI REDDITI

Nel mese di gennaio viene rilasciata una dichiarazione del-le somme versate come retta nell'anno precedente, perché sono deducibili nella denuncia dei redditi.

Alla dichiarazione il genitore dovrà allegare le ricevute dei bonifici bancari effettuati per il pagamento delle rette (per questo deve esserci corrispondenza fra bonifico e dichiarazione).

Se sono entrambi i genitori che sostengono la spesa, vengono rilasciate due distinte dichiarazioni.

I dati dei pagamenti, con i nomi dei genitori che sostengono la spesa e il codice fiscale, sono inviati all'Agenzia delle Entrate.

4. RICEVUTA DELLE RETTE VERSATE PER GLI ISCRITTI ALLA SEZIONE PRIMAVERA

1. La domanda per il *bonus nido* erogato dall'INPS può essere presentata personalmente (tramite SPID) o chiedendo supporto a un Patronato. Nella documentazione da allegare c'è anche la ricevuta del pagamento della retta mensile.

2. La domanda per il *bonus nido* deve essere presentata da uno solo dei genitori (non c'è la possibilità di essere in due a sostenere la spesa), che deve essere l'intestatario del conto corrente con cui viene pagata la retta.

Se il conto è cointestato, è necessario che nella domanda di iscrizione (pg. 1 al n. 7) sia indicato chi dei due genitori sosterrà la spesa (e che presenterà la domanda per il bonus), in modo che risulti sulla ricevuta il nominativo corretto.

3. Ad ogni pagamento della retta mensile, verrà rilasciata una ricevuta (non una dichiarazione) nella quale verrà indicato il nominativo del genitore che sostiene la spesa (e che è titolare del c/c bancario che paga la retta mensile).

4. Si ricorda che in sede di denuncia dei redditi tra le spese da inserire nel modello 730 che danno diritto a una detrazione IRPEF del 19% rientra anche il pagamento delle rette dell'asilo nido, fino a un massimo di 632 euro. L'agevolazione è fruibile dal genitore (o dai genitori e in questo caso anche 50% ciascuno) che sostiene i costi di frequenza.

Questa detrazione non è cumulabile con il *bonus nido*: quindi o bonus nido o detrazione IRPEF.

Si raccomanda di informarsi adeguatamente per la domanda da presentare, perché la normativa è in continua evoluzione.